

Spett.Le
SGS Italia S.p.A
Via Caldera, n. 21
20153 Milano

Oggetto: Affidamento diretto, tramite trattativa diretta su Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione del servizio di verifica e sorveglianza del sistema di gestione qualità del Registro .it (gestito dall'Istituto di Informatica e Telematica del CNR), secondo la norma ISO 9001:2015, per il triennio 2022– 2024 (ricertificazione e sorveglianza periodica) ai sensi dell'Art. CIG Z1235B8E8D

L'Istituto di Informatica e Telematica con sede in Pisa, via G. Moruzzi n. 1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita Iva 02118311006, rappresentata legalmente dal Direttore Dott. Marco Conti, provvederà all'acquisizione del servizio di verifica e sorveglianza del sistema di gestione qualità del Registro .it (gestito dall'Istituto di Informatica e Telematica del CNR), secondo la norma ISO 9001:2015, per il triennio 2022– 2024 (ricertificazione e sorveglianza periodica) con affidamento diretto su MEPA

Premessa

Ruolo e identità del Registro .it

Lo IIT-CNR - Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche **gestisce il Registro italiano dei nomi a dominio di Internet** (di seguito IIT-Registro o semplicemente Registro .it) **che è responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio nel ccTld (country code Top Level Domain) .it** (ISO 3166) e del dominio di secondo livello edu.it. Lo IIT-Registro (www.registro.it) ha il compito di svolgere, promuovere, valorizzare le attività di ricerca e le loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico - nel settore dell'Internet - conformemente allo statuto del CNR. Il ruolo di Registro per i nomi a dominio è derivato al CNR dalla sua posizione nella comunità scientifica nazionale ed internazionale quale Ente Pubblico di Ricerca (EPR). Il servizio di registrazione e mantenimento dei domini italiani è stato affidato allo IIT con l'accordo dello IANA (Internet Assigned Number Authority) sulla base di riconosciute competenze acquisite dal personale che, a partire dalla metà degli anni 80, ha diffuso il protocollo IP nell'ambiente della ricerca italiana.

La principale attività del Registro è quella di registrare nuovi nomi a dominio e mantenere il data base dei nomi sotto il ccTld .it, secondo gli standard tecnici internazionali e le normative in vigore. All'attività strettamente tecnica si affianca una attività legale, una attività di supporto all'utenze, una attività di comunicazione e una di relazioni internazionali.

Al Registro operano circa 70 persone.



I **principali partner** diretti dello IIT-Registro per la registrazione dei domini .it sono rappresentati dalle circa 1300 società specializzate nella fornitura di servizi internet (connettività, posta elettronica, hosting, ecc.) e nella gestione per conto terzi di tutte le pratiche sui domini. Queste organizzazioni - in prevalenza italiane e di varia dimensione e tipologia - denominate convenzionalmente **Registrar**, hanno sottoscritto con lo IIT un contratto per la registrazione e il mantenimento dei nomi a suffisso .it.

Lo IIT, nella funzione di **Registro**, svolge una serie di attività ed **eroga i servizi riservati ai Registrar** al fine dello svolgimento dei compiti connessi alla registrazione e al mantenimento dei nomi a dominio a favore dei registranti finali. Nello stesso tempo, lo IIT-Registro **delega ai Registrar una parte dei compiti e delle attività necessarie alla registrazione e gestione del nome a dominio**. Il Registrar è, quindi un intermediario tecnico del Registro verso i Registranti (utenti finali assegnatari di un nome a dominio .it).

Sin dalla sua nascita, il Registro ha contribuito e collaborato alla crescita del mercato degli operatori del settore, che sono i **primi beneficiari di ogni azione del Registro stesso**.

Per la registrazione ed il mantenimento di un dominio .it **il Registro chiede al Registrante un set di dati** (nome, cognome, indirizzo, ecc.) che vengono raccolti dai Registrar e **memorizzati in un database del Registro** (Data Base dei Nomi Assegnati, DBNA), che contiene tutte le informazioni relative ai nomi a dominio registrati. Il Registro, compatibilmente con le vigenti norme sulla privacy, rende visibile l'associazione tra nome a dominio e nome del Registrante tramite il servizio di consultazione del database chiamato "WHOIS" (<http://www.nic.it/SR>), a consultazione libera per nome a dominio esatto (<http://www.nic.it/tutto-sul.it/privacy/il-registro-e-la-pubblicita-dei-dati>).

La politica del Registro .it sulla pubblicità dei dati segue le normative tecniche dettate dagli organismi internazionali per il settore Internet, la normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali e le prassi adottate da altri Registri. **I dati sono conferiti dal Registrante al Registro solamente per finalità collegate alla registrazione e al mantenimento del nome a dominio; non è consentito quindi altro uso, come ad esempio DEM, indicizzazione, conferimento ad altri, ecc.**

Il Regolamento della registrazione dei nomi a dominio individua i potenziali utenti che possono registrare un dominio .it tra i cittadini e le imprese dei paesi dell'Unione Europea, i paesi SEE, la Svizzera, la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano.

Il Registro .it e il sistema qualità

Il Registro .it è certificato secondo lo standard ISO9001 dal 2004 nel Settore IAF 33 (tecnologia dell'informazione) certificato n. IT290187. Al momento è uno dei pochi se non l'unico Registro di nomi a dominio al mondo che possiede la certificazione.

La scelta di certificarsi è derivata dalla necessità di garantire in modo oggettivo all'utenza dei Registrar e all'utenza finale la qualità del servizio erogato, in un momento in cui l'appartenenza del Registro .it alla pubblica amministrazione poteva indurre a giudizi o pregiudizi di scarsa efficienza e competenza.

La scelta si è rivelata corretta ma il raggiungimento dell'obiettivo ha richiesto un notevole impegno iniziale, perché l'assenza di casi esistenti a cui fare riferimento ha reso necessaria una attenta



interpretazione della norma sia per la peculiarità del servizio erogato, sia per l'inserimento in una pubblica amministrazione con i suoi propri regolamenti di funzionamento, contabilità, approvvigionamento ecc. non sempre immediatamente compatibili con la norma ISO.

Il Registro .it, quindi, ha già un Sistema di Gestione della qualità (di seguito SGQ) collaudato da oltre 15 anni opportunamente aggiornato e migliorato nel tempo, ha nominato le figure di riferimento previste dalla norma e dispone di personale formato.

Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Patto di integrità.

Oggetto dell'appalto

Il Registro .it ha come obiettivo di mantenere e migliorare nel tempo il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, conservando la relativa certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Si richiede pertanto:

- verifica ricertificativa del sistema (l'attuale certificato scade in data 09/06/2022); in virtù della peculiarità dei servizi erogati dal Registro.it, per questa attività si richiede una giornata in più di verifica rispetto ai parametri stabiliti dall'ente di accreditamento nazionale (ACCREDIA), per permettere al personale dell'ente di certificazione una migliore comprensione dei processi presenti all'interno del Sistema di Gestione per la Qualità.
- successive verifiche annuali di sorveglianza da effettuarsi nel 2023 e nel 2024
- una copia del certificato in lingua italiana e una copia in lingua inglese

Ammontare complessivo dell'offerta

L'importo a base d'asta è quantificato in € 3.000 oltre iva.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il compenso sopra indicato è da considerarsi onnicomprensivo. Non saranno pertanto, in alcun modo, riconosciuti rimborsi per le spese sostenute, a qualsiasi titolo, dagli operatori economici per l'esecuzione del servizio.

Importo oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) è di € 0,00 IVA esclusa. Per quanto riguarda i maggiori oneri derivanti da rischi di interferenza, si evidenzia che l'Amministrazione non ha provveduto alla redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), ai sensi del D.lgs. 81/2008, in quanto non sono rilevabili, al momento, rischi di tale tipo

Durata

Il contratto di fornitura in oggetto ha durata dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31 luglio 2024.



Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica per la fornitura

Di seguito vengono riportati i requisiti che la società deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, ai fini dell'affidamento del servizio:

- L'Impresa deve essere accreditata da da ACCREDIA o da altro Ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento (MLA) per i settori IAF 33 (tecnologia dell'informazione), IAF 35 (altri servizi), IAF 36 (pubblica amministrazione) e IAF 37 (istruzione)
- poter fornire un gruppo di audit con le seguenti caratteristiche:
 - a) esperienza di lavoro in ambienti di Certificazioni (ISO 9001) di almeno 8 anni, riconosciuta IRCA, CEPAS o equivalente;
 - b) esperienza diretta di lavoro per certificazioni in ambienti della Pubblica Amministrazione di almeno 4 anni;
 - c) la qualifica per i codici IAF 33, IAF 35, IAF 36, e IAF 37;
 - d) almeno n°10 giorni di *audit* svolti nel ruolo di *Lead Auditor* nell'ultimo anno (12 mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta) in Organizzazioni certificande che operano nell'ambito della Pubblica Amministrazione (IAF 33, 36 e 37);
 - e) referenze per attività documentate di certificazione complesse.

Le competenze sopra indicate devono essere dichiarate o documentate nell'offerta in forma anonima.

È facoltà dallo IIT-Registro verificare in qualsiasi momento la corrispondenza delle risorse fornite rispetto a quanto previsto nel presente documento.

Nel caso in cui una o più risorse assegnate non siano ritenute dallo IIT-Registro adeguate per lo svolgimento delle attività richieste, la Società è tenuta a sostituirle entro tre giorni lavorativi dalla richiesta con altre idonee di livello, profilo ed esperienza pari o superiori a quelle indicate, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per la stazione appaltante.

Qualsiasi variazione dei profili indicati dall'Aggiudicatario in sede di offerta di gara non sarà possibile senza il preventivo consenso dello IIT-Registro. Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il nominativo proposto, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione allo IIT-Registro, indicando il nominativo e allegando il CV della persona che intende proporre a sostituzione di quello indicato nel momento dell'offerta. Il nuovo auditor dovrà, in ogni caso, possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli della persona sostituita.

Rapporti con la stazione appaltante e modalità di svolgimento delle attività

L'Aggiudicatario si impegna ad individuare il nominativo di un referente aziendale, il quale, per tutta la durata del contratto, manterrà i contatti necessari con il personale incaricato del Registro e al quale il Registro potrà rivolgersi all'occorrenza.

Il calendario delle attività, compreso il piano di dettaglio degli audit (date, sedi, processi) dovrà sempre essere concordato tra l'organismo di certificazione e la figura di riferimento il Registro



indicherà e comunque entro 15 gg dalla data di inizio per il primo anno e entro 30 gg per gli anni successivi.

Condizioni Di Partecipazione

Per la partecipazione alla presente procedura non devono sussistere:

1. Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.


Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e art. 49 comma 1 del DL 77/2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Committente provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Indicazione CIG E Tracciabilità Flussi Finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che  CIG [Z1235B8E8D](#)

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, l'impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane SPA dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo e non comma, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della cauzione definitiva e ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Adempimenti necessari all'Aggiudicazione ed alla Stipula del Contratto



La proposta di aggiudicazione sarà soggetta ad approvazione dell'organo competente della Stazione appaltante, che, in assenza di motivazioni contrarie, provvederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, non si applica il termine dilatorio (cosiddetto stand still) di 35 (trentacinque) giorni solari dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

E' obbligatoria la Comunicazione ai sensi della Legge 136/2010.

Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

Modalità di fatturazione o pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio.

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica, previo consenso di IIT rispetto all'attività svolta, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU “WD4UO9”. Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);
- CIG [Z1235B8E8D](#)
- Codice Univoco Ufficio: WD4UO9;
- L'importo imponibile;
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.



Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

Verifica di Conformità del Servizio/fornitura

La fornitura del servizio sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Le attività di verifica saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna della fornitura.

Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'IIT-CNR potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito.

Riservatezza



L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazioni contrattuali. L'Aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di tutti i danni derivanti. La violazione dei disposti del presente paragrafo, da parte sia dell'Aggiudicatario sia del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

Trattamento Personale dei Dati

Per la gestione del trattamento dei dati personali è svolta ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 1996 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Altre Informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'IIT Dott. Marco Conti.

Istituto di Informatica e Telematica

Il Direttore

Dott. Marco Conti

(FIRMA DIGITALE)

